

POSTE ITALIANE CHIUDE IL 2016 CON RISULTATI IN FORTE CRESCITA DI FATTURATO E MARGINI E PROPONE UN DIVIDENDO PARI A € 0,39 PER AZIONE

- Ricavi totali consolidati: € 33,1 miliardi, +7,7% (€ 30,7 miliardi nel 2015)
- Risultato operativo consolidato: € 1.041 milioni, +18,3% (€ 880 milioni nel 2015)
- Utile netto consolidato: € 622 milioni, +12,7% (€ 552 milioni nel 2015)
- Proposto un dividendo di € 0,39 per azione da sottoporre ad approvazione assembleare
- Masse gestite/amministrate: € 493,3 miliardi, +3,7% (€ 475,9 miliardi al 31.12.2015)
- Posizione finanziaria netta industriale: avanzo di € 893 milioni (avanzo di € 307 milioni al 31.12.2015)

Roma, 15 marzo 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. (“Poste Italiane”), presieduto da Luisa Todini, ha esaminato e approvato in data odierna la Relazione Finanziaria Annuale 2016, redatta in conformità ai criteri di rilevazione, misurazione e classificazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	2016	2015	Variazione
Ricavi totali	33.112	30.739	+7,7%
Risultato operativo	1.041	880	+18,3%
Utile netto	622	552	+12,7%
Masse gestite/amministrate	493.347	475.939	+3,7%
Posizione finanziaria netta industriale	893	307	n.s.

Francesco Caio, Amministratore Delegato e Direttore Generale, ha così commentato:

“Poste italiane chiude il 2016 con risultati in forte crescita di fatturato e margini, consolidando il percorso di cambiamento e sviluppo avviato nel 2014. A livello consolidato i ricavi superano € 33 miliardi con una crescita rispetto al 2015 del 7,7%; il margine operativo supera il miliardo (€ 1.041 milioni) in crescita del 18,3%. L’utile netto cresce del 12,7% a € 622 milioni. Come annunciato al momento della quotazione, anche per il 2016 l’azienda distribuirà un dividendo equivalente all’80% dell’utile netto pari a € 0,39 per azione in crescita del 15%.

Ai risultati del Gruppo hanno contribuito tutti i settori di business che hanno perseguito con efficacia le priorità d’investimento e sviluppo del Piano industriale: nei servizi postali è stata avviata la realizzazione del nuovo modello di recapito, mentre nel comparto pacchi, Poste Italiane ha guadagnato quota di mercato con una crescita di volume di oltre il 12%. Il BancoPosta ha raggiunto un livello di ROE (ritorno sul capitale) del 29% e nel settore delle assicurazioni, Poste Vita è cresciuta del 9% in termini di Premi raccolti.

Il totale delle masse di risparmio amministrato e gestito ha raggiunto € 493 miliardi, in crescita del 3,7%.

Dal 2014, anno in cui è stato presentato il piano industriale quinquennale, l'azienda ha aumentato il suo fatturato di quasi il 16%, il suo margine operativo del 50% e l'utile netto si è quasi triplicato.

Questi risultati dimostrano la validità delle scelte strategiche e la capacità dell'azienda di tradurle, attraverso l'azione gestionale del suo team di management e l'impegno di tutte le sue persone, in risultati operativi ed economici e finanziari; in costante dialogo e relazione con le istituzioni, i regolatori e i territori nella quale è fortemente radicata.

Come annunciato al momento della presentazione del Piano Poste 2020, Poste Italiane ha saputo intraprendere in questi anni un percorso di sviluppo teso a coniugare due aspetti: da una parte obiettivi di crescita, innovazione e orientamento al cliente - sulla cui base gli investitori anche internazionali hanno partecipato alla quotazione in Borsa; dall'altra la conferma della sua missione sociale che ne ha sempre caratterizzato il profilo, mantenendo e rafforzando la presenza capillare nel territorio per assicurare prossimità e inclusione alle comunità e ai cittadini di tutto il Paese.

Questi risultati costituiscono ora una base molto robusta per proseguire nell'attuazione del piano industriale 2020".

* * *

Poste Italiane utilizza, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Il significato e il contenuto di tali indicatori sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015.

* * *

Nell'esercizio 2016, i **ricavi totali** del Gruppo, inclusivi dei premi assicurativi, hanno segnato una crescita del **7,7%** rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio e si attestano a € **33,1** miliardi. La positiva performance del comparto Servizi Assicurativi e Risparmio Gestito, i cui ricavi risultano in aumento del **10,8%** a € **23,8** miliardi rispetto al precedente esercizio, e la tenuta del comparto Finanziario, che genera ricavi per € **5,3** miliardi, hanno più che compensato l'attesa flessione dei ricavi da Servizi Postali e Commerciali (**-1,5%** a € **3,8** miliardi), indotta principalmente dalla riduzione dei volumi sulla corrispondenza (**-10,9%**), e comunque in rallentamento rispetto al precedente esercizio. In crescita i ricavi del comparto pacchi in aumento del **6,4%** rispetto al precedente esercizio e pari a € **649** milioni.

Il **risultato operativo** ha registrato un marcato aumento del **18,3%** rispetto al precedente esercizio (€ **880** milioni) ed è stato pari a € **1.041** milioni. L'incremento è correlato alla citata dinamica positiva dei ricavi combinata con il contenimento dei costi operativi.

L'**utile netto** si è portato a € **622** milioni, in crescita rispetto ai € **552** milioni del precedente esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto un **dividendo** di € **0,39** per azione, da sottoporre all'approvazione assembleare, in linea con la politica di *pay-out*, definita dalla Società in almeno l'80% dell'utile netto consolidato dell'esercizio 2016 del Gruppo Poste Italiane.

La **posizione finanziaria netta del Gruppo** presenta un avanzo di € **6,2** miliardi. La variazione, rispetto all'avanzo di € **8,7** miliardi al 31 dicembre 2015, pur beneficiando di un flusso di cassa della gestione operativa non finanziaria positivo per oltre € 1,4 miliardi, risente della generale contrazione di *fair value* subita dagli strumenti finanziari (di € **-2,3** miliardi) e dalla riclassifica (di € **-0,6** miliardi) delle attività e passività finanziarie della BdM-MCC SpA e BancoPosta Fondi SpA SGR nelle specifiche voci previste dall'IFRS 5.

La **posizione finanziaria netta industriale** presenta un avanzo di € **893** milioni, in miglioramento rispetto all'avanzo di € **307** milioni a fine 2015.

Gli **investimenti industriali** dell'esercizio sono pari a € **451** milioni e sono correlati principalmente all'informatizzazione delle reti di telecomunicazione, nonché ad ammodernamenti e ristrutturazioni immobiliari.

Nel 2016, le **masse gestite/amministrate** sono aumentate del **3,7%** rispetto a € **476** miliardi del 31 dicembre 2015 e ammontano a € **493** miliardi. Il valore beneficia principalmente della crescita delle riserve tecniche del comparto assicurativo Vita, dei fondi di investimento e della raccolta diretta BancoPosta.

Con riferimento alle **reti di distribuzione**, nel corso del 2016 è proseguito il processo di rinnovamento e digitalizzazione degli uffici postali attraverso il *roll-out* della connettività wi-fi su oltre **3.200** uffici postali dall'inizio del progetto e l'installazione del sistema "nuovo gestore attese" già presente in oltre **1.700** uffici: il tempo medio di attesa negli uffici con gestore attese, pari a 8,6 minuti nel 2016, ha registrato una riduzione rispetto all'anno precedente del 27%. Con tali iniziative continua il progetto di miglioramento dei servizi offerti alla clientela, così come l'apertura sul territorio nazionale di sportelli multilingue in 23 Uffici Postali che semplificano l'approccio al Gruppo da parte dei "nuovi Italiani".

Nell'ottica di efficientamento e riqualificazione delle risorse umane prevista dal Piano industriale, nel 2016 hanno avuto luogo circa 1.500 inserimenti (comprensivi di oltre 500 conversioni da part-time a full-time), mentre l'organico complessivo medio del Gruppo si è ridotto di circa 2.500 unità rispetto al 2015. Inoltre, 5.700 persone hanno aderito al previsto programma di prepensionamento e, al 31 dicembre 2016, sono uscite dal Gruppo. Al personale del Gruppo sono state erogate oltre 3 milioni di ore di formazione.

Con riferimento ai principali Settori operativi, si rileva quanto segue:

SERVIZI FINANZIARI

- **Ricavi da terzi pari a € 5,3 miliardi, in aumento del 2,7%.**
- **Risultato operativo pari a € 813 milioni (-10,4%)**
- **Raccolta diretta Bancoposta in aumento del 10% a € 49,6 miliardi**
- **3,3 milioni di carte *Postepay Evolution* in essere al 31 dicembre 2016**

Il **totale ricavi** è risultato pari a € **5,8** miliardi, in crescita rispetto a € 5,6 miliardi del corrispondente periodo del 2015, per effetto del provento non ricorrente di € 121 milioni derivante dalla cessione della partecipazione nella Visa Europe Ltd e delle fee di distribuzione di prodotti di finanziamento. L'incremento dei proventi derivanti dalla gestione attiva del portafoglio titoli del patrimonio Bancoposta ha compensato i minori ricavi e proventi ascrivibili in gran parte alla contrazione dei rendimenti di mercato.

Il **risultato operativo** si è ridotto del **-10,4%** rispetto al 2015 (€ **907** milioni) ed è stato pari a € **813** milioni. A fronte del menzionato andamento dei ricavi, la contrazione è da ascrivere principalmente ai maggiori costi di distribuzione, legati al disciplinare interno per la remunerazione dei servizi resi dalla Rete Commerciale, e ai maggiori accantonamenti dovuti all'iniziativa di tutela a favore dei clienti che hanno investito nei Fondi Immobiliari, collocati da Poste Italiane nel periodo dal 2002 al 2005.

La giacenza media della raccolta BancoPosta (inclusi i "*long term repo*") è risultata pari a € **49,6** miliardi, in crescita del **10%** rispetto ai € **45,2** miliardi registrati nel 2015.

Postepay Evolution, la carta prepagata nominativa ricaricabile dotata di codice IBAN, ha superato a fine febbraio 2017 l'importante traguardo dei 3,8 milioni di pezzi emessi dal lancio (luglio 2014).

Poste Italiane, attraverso Bancoposta, ha continuato a rafforzare l'offerta dei servizi alle famiglie italiane, ampliando la gamma d'offerta sul credito al consumo e sui mutui, con diverse soluzioni in termini di durata, importo, flessibilità di rimborso, nonché offrendo la possibilità di surroga e liquidità aggiuntiva sui mutui.

SERVIZI ASSICURATIVI E RISPARMIO GESTITO

- **Raccolta premi netti Gruppo Poste Vita in aumento del 9,3% e pari a € 19,9 miliardi**
- **Risultato operativo di € 636 milioni, in crescita del 24,7%**
- **Successo del lancio della nuova offerta di prodotti di tutela salute e casa**

Il **totale ricavi**, comprensivo dei proventi diversi dell'operatività assicurativa, è risultato pari a € **23,8** miliardi, in crescita del **10,8%** rispetto al precedente esercizio (€ **21,5** miliardi), per 1,7 miliardi dovuta a maggiori premi lordi raccolti. Nello specifico, Poste Vita, leader italiano nel settore assicurativo con riserve tecniche pari a € **113,5** miliardi (€ **100,2** miliardi a fine dicembre 2015) ha realizzato una raccolta premi per circa € **19,8** miliardi (€ **18,1** miliardi del 2015), principalmente grazie alla commercializzazione di prodotti di ramo I e, in via residuale, prodotti di ramo III e V. Il summenzionato incremento della raccolta premi trova fisiologica compensazione nell'incremento delle riserve tecniche assicurative.

Il **risultato operativo** è stato pari a € **636** milioni, in crescita del **24,7%** rispetto all'esercizio 2015 (€ **510** milioni) principalmente grazie all'incremento degli impieghi assicurativi su cui Poste Vita matura commissioni in parte ricorrenti.

SERVIZI POSTALI E COMMERCIALI

- **Ricavi da terzi pari a € 3,8 miliardi, in calo del -1,5%.**

Il **totale ricavi** è risultato pari a € **8,4** miliardi (comprensivi di € **4,5** miliardi di ricavi captive, principalmente per servizi di distribuzione), in aumento dell'**1,8%** rispetto allo stesso periodo del 2015 (€ **8,2** miliardi). Il calo dei ricavi da terzi per i servizi postali di Corrispondenza, che ridotto rispetto all'esercizio precedente (**-1,9%**, rispetto al **-5,4%** nell'esercizio 2015), si correla all'attesa riduzione dei volumi dei prodotti postali. L'esercizio 2016 ha beneficiato degli effetti degli adeguamenti tariffari introdotti a partire da dicembre 2014 e dalla rilevazione di compensi (€ 109 milioni) a parziale copertura dell'onere del Servizio Universale, sospesi in esercizi precedenti e previsti da nuovi stanziamenti nel Bilancio dello Stato dovuti ai pregressi impegni contrattuali del Ministero dell'Economia e delle Finanze - MEF. Il menzionato rallentamento della tendenza sfavorevole dei ricavi è legato anche all'avvio della messa in atto di azioni manageriali finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi postali tradizionali e all'efficientamento dei relativi processi industriali.

Il 1° ottobre 2015 ha preso avvio la trasformazione del Servizio Postale Universale, con una nuova offerta di servizi, più articolata e flessibile, ed un nuovo modello di recapito, che prevede la progressiva introduzione della distribuzione a giorni alterni per una quota sino al 25% della popolazione italiana. Il nuovo quadro normativo consentirà di servire al meglio le esigenze della clientela e di accelerare l'attuazione del piano industriale.

Il comparto pacchi evidenzia una crescita dei volumi del **12,8%** rispetto all'esercizio 2015, per un totale di **97** milioni di pacchi movimentati nell'anno, anche grazie al crescente sviluppo dell'e-commerce in Italia.

Il **risultato operativo** è stato negativo per € **-436** milioni (negativo per € **-568** milioni nel 2015) e, rispetto al menzionato calo dei ricavi, risulta mitigato dalle azioni di contenimento dei costi esterni, oltre che da un maggior apporto riconosciuto da BancoPosta per le attività svolte dalla rete commerciale e regolate dal disciplinare esecutivo interno.

EVENTI RECENTI E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Eventi significativi del periodo

In data 27 aprile 2016 è stato stipulato l'atto di scissione parziale del ramo d'azienda cd. "Rete Fissa TLC" della controllata PosteMobile S.p.A. in favore di Poste Italiane. L'operazione, i cui effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1 maggio 2016, è stata condotta a termine in coerenza con il piano strategico del Gruppo.

In data 31 maggio 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, lo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) che definisce i criteri di privatizzazione e le modalità di dismissione di una ulteriore quota

della partecipazione detenuta dal MEF nel capitale di Poste Italiane SpA tale da mantenere una partecipazione pubblica anche tramite Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP), nel capitale della Società da assegnare alla gestione separata di CDP, relativamente alla quale l'attività di indirizzo e gestione continuerà a essere esercitata dal MEF. In data 24 giugno 2016, l'Assemblea straordinaria di CDP ha approvato un aumento del capitale sociale riservato al MEF per un ammontare, comprensivo di sovrapprezzo, di 2,93 miliardi di euro. A liberazione di tale aumento del capitale sociale, in data 20 ottobre 2016 è stata conferita a CDP da parte del MEF una partecipazione in Poste Italiane costituita da 457.138.500 azioni ordinarie pari al 35% del capitale sociale.

Inoltre, in data 30 dicembre 2016, il MEF ha assegnato circa 5,7 milioni di azioni in favore degli assegnatari dell'Offerta Pubblica di Vendita del 27 ottobre 2015 che hanno mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà dei titoli per 12 mesi.

Al 31 dicembre 2016, pertanto, a valle delle suddette operazioni, il MEF detiene una quota pari a circa il 29,3% del capitale di Poste Italiane.

In data 21 giugno 2016, Poste Italiane SpA, in qualità di principal member della Visa Europe Ltd, ha trasferito, nell'ambito della operazione globale di acquisizione e incorporazione della partecipata nella società di diritto statunitense Visa Incorporated, la propria partecipazione in Visa Europe. Il fair value complessivo del corrispettivo percepito è stato di € 121 milioni con un corrispondente effetto positivo nel conto economico consolidato dell'esercizio.

In data 12 settembre 2016 Poste Italiane, Postecom e Postel hanno approvato il progetto di scissione e di fusione inerente l'operazione di riassetto societario di Postecom, articolato in due passaggi: (i) scissione parziale da Postecom in favore di Postel del ramo d'azienda relativo alle attività connesse alle partecipazioni in PatentiViaPoste ScpA e nel Consorzio Poste Motori; (ii) fusione per incorporazione di Postecom in Poste Italiane. L'operazione spiegherà la sua efficacia giuridica, contabile e fiscale a partire dal 1° Aprile 2017.

In data 10 novembre 2016, nell'ambito della strategia di crescita nel settore del risparmio gestito, Poste Italiane e Anima Holding hanno sottoscritto un accordo quadro, in virtù del quale Poste Italiane conferirà nel corso del 2017 ad Anima Holding la propria partecipazione in BancoPosta Fondi SpA SGR. A seguito di tale operazione, Poste Italiane aumenterà la propria quota di partecipazione in Anima, oggi pari al 10,32%, fino ad un massimo del 24,9%. L'operazione, nei termini e con gli impegni assunti a tutto il 2016, configura uno scambio azionario a seguito del quale Poste Italiane rafforzerà la propria partecipazione di collegamento in Anima Holding senza tuttavia assumerne, in base alle condizioni esistenti alla data di predisposizione del bilancio 2016, il relativo controllo.

Principali eventi successivi al 31 dicembre 2016

Nell'ambito del Piano industriale focalizzato su tre principali aree di business (corrispondenza e logistica, pagamenti e servizi finanziari, risparmio e assicurazioni), facendo seguito alle negoziazioni intervenute nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2016, in data 8 febbraio 2017 Poste Italiane ha concluso l'accordo per il trasferimento all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (Invitalia), dell'intero pacchetto azionario di Banca del Mezzogiorno-Medio Credito Centrale (BdM-MCC) per un valore complessivo di 390 milioni di euro. Il perfezionamento dell'operazione è previsto nel corso del primo semestre del 2017, subordinatamente all'approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea. Poiché Poste Italiane e Invitalia sono sottoposte al comune controllo da parte del MEF, ai sensi di legge e dei regolamenti applicabili l'operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Poste, previo parere favorevole espresso dal Comitato Parti Correlate e Soggetti Collegati costituito al suo interno.

In data 15 febbraio 2017 - in esecuzione dell'accordo preliminare sottoscritto il 16 settembre 2016 tra Poste Italiane e CDP per il trasferimento da FSI Investimenti SpA (Società controllata da CDP Equity SpA attraverso una partecipazione del 77%) a Poste di una partecipazione azionaria indiretta in SIA SpA (pari al 14,85%), società leader nel business della monetica, dei pagamenti e dei servizi di rete - è stato perfezionato l'acquisto di una quota del 30% di FSIA Investimenti Srl (società che detiene il 49,5% di SIA), posseduta al 100% da FSI Investimenti SpA. Al perfezionamento dell'operazione, avvenuto a seguito del rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte delle autorità antitrust competenti e della Banca d'Italia, Poste ha corrisposto l'80% del

prezzo della transazione – del valore complessivo previsto di 278 milioni di euro. Il prezzo finale potrebbe essere oggetto di aggiustamento, in aumento o in diminuzione, in funzione di predeterminati valori della Posizione Finanziaria Netta di SIA al 31 dicembre 2016 e dei risultati economici della stessa per l'esercizio 2017. Contestualmente al perfezionamento della transazione, ha altresì acquistato efficacia il patto parasociale tra Poste Italiane e CDP Equity che disciplina la governance e gli assetti proprietari di FSIA e di SIA sulla quale le parti eserciteranno controllo congiunto. L'operazione si qualifica tra parti correlate (dal momento che Poste Italiane e FSI Investimenti sono sottoposte al comune controllo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze) di minore rilevanza.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel settore dei Servizi Postali e Commerciali il Gruppo sarà impegnato nella prosecuzione del processo di ristrutturazione del comparto, già avviato negli ultimi anni, facendo leva sul nuovo assetto regolatorio e sugli efficientamenti ottenuti grazie al nuovo modello di recapito. Proseguiranno inoltre le attività di revisione dell'assetto logistico-produttivo al fine di aumentare efficienza e qualità e migliorare il posizionamento competitivo sul mercato del Corriere Espresso e Pacchi.

Nell'ambito dei servizi Finanziari particolare attenzione sarà posta al posizionamento nel comparto del Transaction banking, al consolidamento del digital banking, nonché alle attività di gestione del Risparmio Postale, nel cui ambito proseguiranno nel 2017 i negoziati per la definizione delle condizioni della Convenzione che regola le modalità di fornitura dei servizi di intermediazione a favore di CDP.

Nel comparto Assicurativo il Gruppo, oltre a consolidare la posizione di leadership nel mercato Vita aumentando ulteriormente la propria base clienti, sarà impegnato a sviluppare una nuova logica di offerta "integrata" di Risparmio, Protezione e Servizi. Sul fronte del Risparmio Gestito continuerà il consolidamento delle attività sui prodotti di Ramo I e la crescente penetrazione sui prodotti Fondi e polizze Ramo III, coerentemente con quanto previsto nelle strategie di Piano e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo trasparenza e massima aderenza ai bisogni della clientela in uno scenario a tassi zero. Proseguiranno, inoltre, nel corso del 2017 i negoziati per valutare possibilità di ulteriore crescita nel capitale di Anima Holding.

Il canale digitale costituirà un ulteriore veicolo di sviluppo che si affianca alla tradizionale distribuzione fisica degli Uffici Postali, nei quali proseguirà il processo di evoluzione verso una offerta sempre più completa di prodotti semplici ed efficaci a coprire i bisogni in evoluzione della clientela di Poste.

ASSEMBLEA E DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea ordinaria degli azionisti per il prossimo 27 aprile 2017, in unica convocazione.

Tale Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio separato ed esaminare il bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e a deliberare circa la distribuzione di un dividendo di € 0,39 per azione, a valere interamente sull'utile netto della Capogruppo per l'esercizio 2016. Il monte dividendi risulta pari a circa € 509 milioni a fronte di un utile netto consolidato del Gruppo Poste Italiane per esercizio 2016 pari a € 622 milioni, in linea con la politica dei dividendi annunciata al mercato per il medesimo esercizio 2016, che prevede un *pay-out* pari almeno all'80% dell'utile netto consolidato di pertinenza del Gruppo Poste Italiane. Il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il 19 giugno 2017 come data di "stacco cedola", il 20 giugno 2017 come "record date" (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo) e il 21 giugno 2017 come data di pagamento.

L'Assemblea sarà altresì chiamata a deliberare riguardo:

- al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per scadenza del termine del mandato;
- alla nomina di un Sindaco supplente, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'incarico nello scorso mese di gennaio 2017 da uno dei membri supplenti dell'organo di controllo;
- all'adozione di un Piano di incentivazione di breve termine, destinato al personale più rilevante (cd. *material risk takers*) del patrimonio BancoPosta (tra cui l'Amministratore Delegato e Direttore Generale) di Poste Italiane. Per una descrizione dettagliata del piano si rinvia al documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

L'Assemblea sarà chiamata, infine, ad assumere una delibera non vincolante in materia di remunerazione che illustra la politica di Poste Italiane riferita ai compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche. Parimenti, la politica sulla remunerazione riferita agli esponenti facenti capo al patrimonio BancoPosta sarà sottoposta all'Assemblea medesima.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

In data 18 giugno 2018 è in scadenza il prestito obbligazionario emesso da Poste Italiane SpA in data 18 giugno 2013 del valore nominale di 750 milioni di euro. Al 31 dicembre 2016 il prestito obbligazionario è iscritto ad un valore contabile di 761 milioni di euro.

* * *

Alle ore 18.00 di oggi, 15 marzo 2017, si terrà una conference call per illustrare i risultati dell'esercizio 2016 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.posteitaliane.it, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano le tabelle dei risultati dei singoli Settori operativi (che non tengono conto di elisioni intersectoriali) nonché gli schemi di stato patrimoniale, prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio, conto economico complessivo, prospetto di movimentazione del patrimonio netto e rendiconto finanziario consolidati del Gruppo Poste Italiane e gli analoghi schemi di bilancio di Poste Italiane S.p.A.. Si segnala che tali schemi e le relative note illustrative sono stati consegnati al Collegio Sindacale e saranno oggetto di verifica da parte della Società di revisione di Poste Italiane.

Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luciano Loiodice, dichiara ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Informazioni finanziarie di sintesi dei settori operativi

Conformemente a quanto disciplinato dall'IFRS 8 – Operating Segments, un settore operativo è una componente del Gruppo: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità) e b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Di seguito sono riportate le principali informazioni finanziarie con riferimento ai settori operativi del Gruppo Poste Italiane.

SERVIZI FINANZIARI

Risultati (milioni di euro):

	2016	2015	Var.
Ricavi da terzi	5.294	5.155	2,7%
Ricavi altri settori	543	491	10,6%
Totale Ricavi	5.837	5.646	3,4%
Risultato operativo	813	907	-10,4%

SERVIZI ASSICURATIVI E RISPARMIO GESTITO

Risultati (milioni di euro):

	2016	2015	Var.
Ricavi da terzi	23.772	21.459	10,8%
Ricavi altri settori	1	-	n.s.
Totale Ricavi	23.773	21.459	10,8%
Risultato operativo	636	510	24,7%

SERVIZI POSTALI E COMMERCIALI

Risultati (milioni di euro):

	2016	2015	Var.
Ricavi da terzi	3.822	3.882	-1,5%
Ricavi altri settori	4.540	4.331	4,8%
Totale Ricavi	8.362	8.213	1,8%
Risultato operativo	(436)	(568)	23,2%

* * *

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli “indicatori alternativi di *performance*”, non previsti dai principi contabili IAS/IFRS, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO: è la somma delle Passività finanziarie, delle Riserve tecniche assicurative, delle Attività finanziarie, delle Riserve tecniche a carico dei riassicuratori, della Cassa e Depositi BancoPosta e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (**NB:** per l’esercizio 2016, in conseguenza dell’applicazione dell’IFRS 5, la Posizione Finanziaria Netta non tiene conto delle attività e passività finanziarie riferite a BdM-MCC SpA e a BancoPosta Fondi SpA SGR, classificate nella voce “Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione e Passività associate ad attività in dismissione”).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INDUSTRIALE: è la somma della Posizione finanziaria netta del settore operativo Postale e commerciale e di quella del settore operativo Altri servizi, al lordo dei rapporti con gli altri settori operativi.

Composizione della Posizione Finanziaria Netta (milioni di euro):

	Postale e commerciale	Finanziario	Assicurativo e Risparmio Gestito	Altro	Elisioni	Consolidato
Saldo al 31 dicembre 2016						
Passività finanziarie	(1.947)	(59.225)	(1.012)	(2)	1.265	(60.921)
Riserve tecniche assicurative			(113.678)			(113.678)
Attività finanziarie	1.236	58.681	115.596	29	(1.180)	174.362
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			66			66
Cassa e depositi BancoPosta		2.494				2.494
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.556	1.320	1.324	21	(319)	3.902
Posizione finanziaria netta	845	3.270	2.296	48	(234)	6.225
Posizione finanziaria netta industriale	845			48		893
Saldo al 31 dicembre 2015						
Passività finanziarie	(2.442)	(55.418)	(1.218)	(4)	1.604	(57.478)
Riserve tecniche assicurative			(100.314)			(100.314)
Attività finanziarie	1.396	57.574	102.409	26	(1.315)	160.090
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			58			58
Cassa e depositi BancoPosta		3.161				3.161
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.315	485	1.615	16	(289)	3.142
Posizione finanziaria netta	269	5.802	2.550	38	-	8.659
Posizione finanziaria netta industriale	269			38		307

* * *

Per maggior informazioni:

Poste Italiane S.p.A. – Ufficio Stampa
Pierpaolo Cito
Responsabile Ufficio Stampa
Tel. +39 0659589008
Mail citopier@posteitaliane.it

Poste Italiane S.p.A. – Investor Relations
Luca Torchia
Responsabile Investor Relations
Tel. +39 0659589421

Mail luca.torchia@posteitaliane.it

PROSPETTI CONTABILI DEL GRUPPO POSTE ITALIANE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO	31 dicembre 2016	<i>di cui parti correlate</i>	31 dicembre 2015	<i>di cui parti correlate</i>
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	2.080	-	2.190	-
Investimenti immobiliari	56	-	61	-
Attività immateriali	513	-	545	-
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	218	218	214	214
Attività finanziarie	155.819	3.964	139.310	3.988
Crediti commerciali	4	-	54	-
Imposte differite attive	799	-	623	-
Altri crediti e attività	2.682	1	2.303	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	66	-	58	-
Totale	162.237		145.358	
Attività correnti				
Rimanenze	137	-	134	-
Crediti commerciali	2.168	789	2.292	904
Crediti per imposte correnti	15	-	72	-
Altri crediti e attività	989	10	897	2
Attività finanziarie	18.543	6.226	20.780	7.274
Cassa e depositi BancoPosta	2.494	-	3.161	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.902	1.310	3.142	391
Totale	28.248		30.478	
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione	2.720	49	-	-
TOTALE ATTIVO	193.205		175.836	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	1.306	-	1.306	-
Riserve	2.374	-	4.047	-
Risultati portati a nuovo	4.454	-	4.305	-
Totale Patrimonio netto di Gruppo	8.134		9.658	
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale	8.134		9.658	
Passività non correnti				
Riserve tecniche assicurative	113.678	-	100.314	-
Fondi per rischi e oneri	658	50	634	50
Trattamento di fine rapporto e Fondo di quiescenza	1.347	-	1.361	-
Passività finanziarie	8.404	-	7.598	77
Imposte differite passive	746	-	1.177	-
Altre passività	1.071	-	920	-
Totale	125.904		112.004	
Passività correnti				
Fondi per rischi e oneri	849	10	763	11
Debiti commerciali	1.506	205	1.453	174
Debiti per imposte correnti	88	-	53	-
Altre passività	2.147	89	2.025	91
Passività finanziarie	52.517	2.430	49.880	3
Totale	57.107		54.174	
Passività associate ad attività in dismissione	2.060	130	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	193.205		175.836	

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

	Esercizio 2016	di cui parti correlate	Esercizio 2015	di cui parti correlate
Ricavi e proventi	8.743	2.312	8.810	2.390
Premi assicurativi	19.884	-	18.197	-
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa	4.421	80	3.657	104
<i>di cui proventi non ricorrenti</i>	121	-	-	-
Altri ricavi e proventi	64	5	75	6
Totale ricavi	33.112		30.739	
Costi per beni e servizi	2.476	193	2.590	173
Variazione riserve tecniche assicurative e oneri relativi ai sinistri	21.958	-	19.683	-
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa	539	-	689	-
Costo del lavoro	6.241	43	6.151	40
<i>di cui oneri (proventi) non ricorrenti</i>	-	-	(11)	-
Ammortamenti e svalutazioni	581	-	581	-
<i>di cui oneri (proventi) non ricorrenti</i>	-	-	12	-
Incrementi per lavori interni	(25)	-	(33)	-
Altri costi e oneri	301	3	198	(46)
<i>di cui oneri non ricorrenti</i>	37	-	-	-
Risultato operativo e di intermediazione	1.041		880	
Oneri finanziari	100	1	108	1
Proventi finanziari	109	1	158	3
<i>di cui proventi non ricorrenti</i>	-	-	4	-
Proventi/(Oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	6	-	3	-
Risultato prima delle imposte	1.056		933	
Imposte dell'esercizio	434	-	381	-
<i>di cui oneri (proventi) non ricorrenti</i>	14	-	16	-
UTILE DELL'ESERCIZIO	622		552	
di cui Quota Gruppo	622		552	
di cui Quota di spettanza di Terzi	-		-	
Utile per azione	0,476		0,423	
Utile diluito per azione	0,476		0,423	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Utile/(Perdita) d'esercizio	622	552
Voci da riclassificare nel Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio		
Titoli disponibili per la vendita		
Incremento/(Decremento) di fair value d'esercizio	(1.673)	1.591
Trasferimenti a Conto economico	(592)	(467)
Copertura di flussi		
Incremento/(Decremento) di fair value d'esercizio	(15)	13
Trasferimenti a Conto economico	(22)	(71)
Imposte su elementi portati direttamente a, o trasferiti da, Patrimonio netto da riclassificare nel Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio	627	(179)
Quota di risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale)	-	-
Voci da non riclassificare nel Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(Perdite) attuariali da TFR e fondi di quiescenza	(51)	81
Imposte su elementi portati direttamente a, o trasferiti da, Patrimonio netto da non riclassificare nel Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio	18	(30)
Quota di risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale)	-	-
Totale delle altre componenti di Conto economico complessivo	(1.708)	938
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	(1.086)	1.490
di cui Quota Gruppo	(1.086)	1.490
di cui Quota di spettanza di Terzi	-	-

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	Patrimonio netto								Capitale e riserve di Terzi	Totale Patrimonio netto	
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva per il Patrimonio BancoPosta	Riserva fair value	Riserva Cash flow hedge	Riserve relative a gruppi di attività e passività in dismissione	Riserva da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	Risultati portati a nuovo			Totale Patrimonio netto di Gruppo
Saldo al 1° gennaio 2015	1.306	299	1.000	1.813	48	-	-	3.952	8.418	-	8.418
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	926	(39)	-	-	603	1.490	-	1.490
Destinazione utile a riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	(250)	(250)	-	(250)
Variazione per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	-	-	(1)	(1)	-	(1)
Saldo al 31 dicembre 2015	1.306	299	1.000	2.739	9	-	-	4.305	9.658	-	9.658
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	(1.848)	(27)	-	-	589 ^(*)	(1.086)	-	(1.086)
Destinazione utile a riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	(444)	(444)	-	(444)
Variazione per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifica a riserve relative a gruppi di attività e passività in dismissione	-	-	-	1	-	(1)	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	2
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	-	-	4	4	-	4
Credito verso MEF annullamento Dec. CE 16/07/08	-	-	-	-	-	-	-	6	6	-	6
Effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	-	(2)	(2)	-	(2)
Saldo al 31 dicembre 2016	1.306	299	1.000	1.092	(18)	(1)	2	4.454	8.134	-	8.134

* La voce comprende l'utile dell'esercizio di 622 milioni di euro, le perdite attuariali sul TFR di 51 milioni di euro al netto delle relative imposte correnti e differite di 18 milioni di euro.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	3.142	1.704
Risultato prima delle imposte	1.056	933
Ammortamenti e svalutazioni	581	569
Impairment avviamento	-	12
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	563	454
Utilizzo fondi rischi e oneri	(448)	(392)
Accantonamento per trattamento fine rapporto	1	1
Trattamento di fine rapporto e Fondo di quiescenza pagato	(82)	(66)
Impairment gruppi di attività in dismissione	37	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze per disinvestimenti	3	-
Svalutazione su investimenti disponibili per la vendita	12	-
(Dividendi)	-	(1)
Dividendi incassati	-	1
(Proventi Finanziari da realizzo)	(7)	(23)
(Proventi Finanziari per interessi)	(99)	(127)
Interessi incassati	94	123
Interessi passivi e altri oneri finanziari	85	101
Interessi pagati	(60)	(72)
Perdite e svalutazioni /(Recuperi) su crediti	22	(42)
Imposte sul reddito pagate	(317)	(275)
Altre variazioni	(2)	(4)
Flusso di cassa generato dall'attività di es. prima delle variazioni del circolante	[a]	1.439
<i>Variazioni del capitale circolante:</i>		
(Incremento)/Decremento Rimanenze	(3)	5
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali	86	1.444
(Incremento)/Decremento Altri crediti e attività	(357)	(115)
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali	62	31
Incremento/(Decremento) Altre passività	129	129
Incasso crediti per imposte correnti	-	546
Flusso di cassa generato /(assorbito) dalla variazione del capitale circolante	[b]	(83)
Incremento/(Decremento) passività da operatività finanziaria	5.225	3.127
Liquidità netta generata / (assorbita) dalle attività finanziarie da operatività finanziaria detenute per negoziazione	-	1
Liquidità netta generata / (assorbita) dagli impieghi finanziari AFS da operatività finanziaria	(5.127)	(2.477)
Liquidità netta generata / (assorbita) dagli impieghi finanziari HTM da operatività finanziaria	370	1.404
(Incremento)/Decremento della Cassa e depositi BancoPosta	667	(288)
(Incremento)/Decremento delle altre attività da operatività finanziaria	773	(1.683)
(Proventi)/Oneri e altre componenti non monetarie dell'operatività finanziaria	(1.044)	(919)
Liquidità generata /(assorbita) da attività e passività da operatività finanziaria	[c]	864
Rimborsi di passività da contratti finanziari da operatività assicurativa	-	-
Liquidità netta generata / (assorbita) dalle attività finanziarie al fair value vs CE da operatività assicurativa	(6.100)	(6.236)
Incremento/(Decremento) delle riserve tecniche assicurative nette	14.266	12.353
Liquidità netta generata / (assorbita) dagli impieghi finanziari AFS da operatività assicurativa	(6.453)	(4.914)
(Incremento)/Decremento delle altre attività da operatività assicurativa	12	(43)
(Plusvalenze)/Minusvalenze su attività/passività finanziarie valutate al fair value	(624)	290
(Proventi)/Oneri e altre componenti non monetarie dell'operatività assicurativa	(1.063)	(1.284)
Liquidità generata /(assorbita) da attività e passività da operatività assicurativa	[d]	38
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa	[e]=[a+b+c+d]	2.258
- di cui parti correlate	3.648	1.221
<i>Investimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari	(221)	(237)
Investimenti immobiliari	-	-
Attività immateriali	(230)	(251)
Partecipazioni	(1)	(211)
Altre attività finanziarie	(100)	-
<i>Disinvestimenti:</i>		
Imm.li, imp.ti e macchinari, inv.imm.ri ed attività dest. alla vendita	5	4
Partecipazioni	-	-
Altre attività finanziarie	103	4
Variazione perimetro di consolidamento	-	2
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento	[f]	(444)
- di cui parti correlate	(22)	(1.725)
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari a lungo termine	-	-
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	1	114
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve	(521)	(835)
Dividendi pagati	(444)	(250)
Incasso autorizzato da Legge di Stabilità 2015 in attuazione Sentenza Tribunale UE	-	535
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti	[g]	(964)
- di cui parti correlate	(286)	(139)
Disponibilità liquide riclassificate nella voce attività non correnti e gruppi di attività in dismissione	[h]	(90)
Flusso delle disponibilità liquide	[i]=[e+f+g+h]	760
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	3.902	3.142
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	3.902	3.142
Disponibilità liquide assoggettate a vincolo di impiego	(780)	(1)
Liquidità a copertura delle riserve tecniche assicurative	(799)	(1.324)
Somme indisponibili per provvedimenti giudiziali	(12)	(11)
Scoperti di conto corrente	(2)	(5)
Gestioni incasso in contrassegno e altri vincoli	(17)	(18)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati alla fine dell'esercizio	2.292	1.783

PROSPETTI CONTABILI DI POSTE ITALIANE SPA

POSTE ITALIANE SPA - STATO PATRIMONIALE

(milioni di euro)

ATTIVO	31 dicembre 2016	di cui parti correlate	31 dicembre 2015	di cui parti correlate
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	1.999	-	2.075	-
Investimenti immobiliari	56	-	61	-
Attività immateriali	366	-	374	-
Partecipazioni	1.815	1.815	2.204	2.204
Attività finanziarie BancoPosta	47.299	1.509	43.215	1.500
Attività finanziarie	1.101	450	953	400
Crediti commerciali	4	-	5	-
Imposte differite attive	672	-	502	-
Altri crediti e attività	990	2	866	2
Totale	54.302		50.255	
Attività correnti				
Crediti commerciali	2.095	1.071	2.137	1.182
Crediti per imposte correnti	6	-	33	-
Altri crediti e attività	937	69	832	5
Attività finanziarie BancoPosta	10.753	6.189	11.407	7.186
Attività finanziarie	243	181	577	412
Cassa e depositi BancoPosta	2.494	-	3.161	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.715	1.310	1.520	391
Totale	19.243		19.667	
Attività non correnti destinate alla vendita e dismissione	384	384	-	-
TOTALE ATTIVO	73.929		69.922	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31 dicembre 2016	di cui parti correlate	31 dicembre 2015	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	1.306	-	1.306	-
Riserve	2.186	-	3.826	-
Risultati portati a nuovo	2.668	-	2.514	-
Totale	6.160		7.646	
Passività non correnti				
Fondi per rischi e oneri	590	50	569	50
Trattamento di fine rapporto	1.315	-	1.320	-
Passività finanziarie BancoPosta	6.410	-	4.930	-
Passività finanziarie	1.246	-	1.245	-
Imposte differite passive	536	-	978	-
Altre passività	1.002	6	861	7
Totale	11.099		9.903	
Passività correnti				
Fondi per rischi e oneri	818	10	729	11
Debiti commerciali	1.384	464	1.229	420
Debiti per imposte correnti	73	-	33	-
Altre passività	1.556	107	1.474	119
Passività finanziarie BancoPosta	52.783	2.747	48.305	223
Passività finanziarie	56	38	603	73
Totale	56.670		52.373	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	73.929		69.922	

POSTE ITALIANE SPA – STATO PATRIMONIALE – PROSPETTO INTEGRATIVO CON EVIDENZA DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA AL 31 DICEMBRE 2016

(milioni di euro)

ATTIVO	PATRIMONIO NON DESTINATO	PATRIMONIO BANCOPOSTA	ELISIONI	TOTALE
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	1.999	-	-	1.999
Investimenti immobiliari	56	-	-	56
Attività immateriali	366	-	-	366
Partecipazioni	1.815	-	-	1.815
Attività finanziarie BancoPosta	-	47.299	-	47.299
Attività finanziarie	1.101	-	-	1.101
Crediti commerciali	4	-	-	4
Imposte differite attive	351	321	-	672
Altri crediti e attività	129	861	-	990
Totale	5.821	48.481	-	54.302
Attività correnti				
Crediti commerciali	1.352	743	-	2.095
Crediti per imposte correnti	6	-	-	6
Altri crediti e attività	336	601	-	937
Attività finanziarie BancoPosta	-	10.753	-	10.753
Attività finanziarie	243	-	-	243
Cassa e depositi BancoPosta	-	2.494	-	2.494
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.395	1.320	-	2.715
Totale	3.332	15.911	-	19.243
Attività non correnti destinate alla vendita e dismissione	384	-	-	384
Saldo dei rapporti intergestori	(282)	-	282	-
TOTALE ATTIVO	9.255	64.392	282	73.929
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	PATRIMONIO NON DESTINATO	PATRIMONIO BANCOPOSTA	ELISIONI	TOTALE
Patrimonio netto				
Capitale sociale	1.306	-	-	1.306
Riserve	314	1.872	-	2.186
Risultati portati a nuovo	1.154	1.514	-	2.668
Totale	2.774	3.386	-	6.160
Passività non correnti				
Fondi per rischi e oneri	197	393	-	590
Trattamento di fine rapporto	1.296	19	-	1.315
Passività finanziarie BancoPosta	-	6.410	-	6.410
Passività finanziarie	1.246	-	-	1.246
Imposte differite passive	6	530	-	536
Altre passività	66	936	-	1.002
Totale	2.811	8.288	-	11.099
Passività correnti				
Fondi per rischi e oneri	749	69	-	818
Debiti commerciali	1.297	87	-	1.384
Debiti per imposte correnti	73	-	-	73
Altre passività	1.495	61	-	1.556
Passività finanziarie BancoPosta	-	52.783	-	52.783
Passività finanziarie	56	-	-	56
Totale	3.670	53.000	-	56.670
Saldo dei rapporti intergestori	-	(282)	282	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	9.255	64.392	282	73.929

POSTE ITALIANE SPA – STATO PATRIMONIALE – PROSPETTO INTEGRATIVO CON EVIDENZA DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA AL 31 DICEMBRE 2015

(milioni di euro)

ATTIVO	PATRIMONIO NON DESTINATO	PATRIMONIO BANCOPOSTA	ELISIONI	TOTALE
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	2.075	-	-	2.075
Investimenti immobiliari	61	-	-	61
Attività immateriali	374	-	-	374
Partecipazioni	2.204	-	-	2.204
Attività finanziarie BancoPosta	-	43.215	-	43.215
Attività finanziarie	953	-	-	953
Crediti commerciali	5	-	-	5
Imposte differite attive	372	130	-	502
Altri crediti e attività	150	716	-	866
Totale	6.194	44.061	-	50.255
Attività correnti				
Crediti commerciali	1.342	795	-	2.137
Crediti per imposte correnti	33	-	-	33
Altri crediti e attività	267	565	-	832
Attività finanziarie BancoPosta	-	11.407	-	11.407
Attività finanziarie	577	-	-	577
Cassa e depositi BancoPosta	-	3.161	-	3.161
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.119	401	-	1.520
Totale	3.338	16.329	-	19.667
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-
Saldo dei rapporti intergestori	(214)	-	214	-
TOTALE ATTIVO	9.318	60.390	214	69.922
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	PATRIMONIO NON DESTINATO	PATRIMONIO BANCOPOSTA	ELISIONI	TOTALE
Patrimonio netto				
Capitale sociale	1.306	-	-	1.306
Riserve	318	3.508	-	3.826
Risultati portati a nuovo	980	1.534	-	2.514
Totale	2.604	5.042	-	7.646
Passività non correnti				
Fondi per rischi e oneri	242	327	-	569
Trattamento di fine rapporto	1.301	19	-	1.320
Passività finanziarie BancoPosta	-	4.930	-	4.930
Passività finanziarie	1.245	-	-	1.245
Imposte differite passive	11	967	-	978
Altre passività	69	792	-	861
Totale	2.868	7.035	-	9.903
Passività correnti				
Fondi per rischi e oneri	672	57	-	729
Debiti commerciali	1.164	65	-	1.229
Debiti per imposte correnti	33	-	-	33
Altre passività	1.374	100	-	1.474
Passività finanziarie BancoPosta	-	48.305	-	48.305
Passività finanziarie	603	-	-	603
Totale	3.846	48.527	-	52.373
Saldo dei rapporti intergestori	-	(214)	214	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	9.318	60.390	214	69.922

POSTE ITALIANE SPA - PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DI ESERCIZIO

(milioni di euro)

	Esercizio 2016	di cui parti correlate	Esercizio 2015	di cui parti correlate
Ricavi e proventi	8.218	2.910	8.205	2.937
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria	599	-	433	-
<i>di cui proventi non ricorrenti</i>	121	-	-	-
Altri ricavi e proventi	478	440	399	345
Totale ricavi	9.295		9.037	
Costi per beni e servizi	1.733	657	1.819	704
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria	15	-	3	-
Costo del lavoro	5.992	44	5.895	43
<i>di cui oneri (proventi) non ricorrenti</i>	-	-	(11)	-
Ammortamenti e svalutazioni	504	-	485	-
Incrementi per lavori interni	(4)	-	(5)	-
Altri costi e oneri	255	7	226	(46)
Risultato operativo e di intermediazione	800		614	
Oneri finanziari	65	1	76	2
Proventi finanziari	44	24	58	22
<i>di cui proventi non ricorrenti</i>	-	-	4	-
Risultato prima delle imposte	779		596	
Imposte dell'esercizio	154	-	145	-
<i>di cui oneri (proventi) non ricorrenti</i>	-	-	12	-
UTILE DELL'ESERCIZIO	625		451	

POSTE ITALIANE SPA - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(milioni di euro)

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Utile / (Perdita) dell'esercizio	625	451
Voci da riclassificare nel Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio		
Titoli disponibili per la vendita		
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	(1.637)	1.531
Trasferimenti a Conto economico	(578)	(383)
Copertura di flussi		
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	(16)	13
Trasferimenti a Conto economico	(22)	(71)
Imposte su elementi portati direttamente a, o trasferiti da, Patrimonio netto da riclassificare nel Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio	613	(198)
Voci da non riclassificare nel Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(Perdite) attuariali da TFR	(49)	79
Imposte su elementi portati direttamente a, o trasferiti da, Patrimonio netto da non riclassificare nel Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio	17	(30)
Totale delle altre componenti di Conto economico complessivo	(1.672)	941
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	(1.047)	1.392

POSTE ITALIANE SPA - PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

(milioni di euro)

	Patrimonio netto						Risultati portati a nuovo	Totale
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva per il Patrimonio BancoPosta	Riserva fair value	Riserva Cash flow hedge			
Saldo al 1° gennaio 2015	1.306	299	1.000	1.587	48	2.265	6.505	
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	931	(39)	500	1.392	
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(250)	(250)	
Altre operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	(1)	(1)	
Saldo al 31 dicembre 2015	1.306	299	1.000	2.518	9	2.514	7.646	
di cui Patrimonio BancoPosta	-	-	1.000	2.500	8	1.534	5.042	
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	(1.613)	(27)	593 ⁽¹⁾	(1.047)	
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(444)	(444)	
Altre operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	5	5	
Credito verso MEF annullamento Dec. CE 16/07/08	-	-	-	-	-	6	6	
Effetto fiscale	-	-	-	-	-	(1)	(1)	
Saldo al 31 dicembre 2016	1.306	299	1.000	905	(18)	2.668	6.160	
di cui Patrimonio BancoPosta	-	-	1.000	889	(17)	1.514	3.386	

⁽¹⁾ La voce comprende l'utile dell'esercizio di 625 milioni di euro, le perdite attuariali sul TFR di 49 milioni di euro al netto del relativo effetto fiscale di 17 milioni di euro.

